

IL FRIULI

Teléfono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefóno.

INSERZIONI. In terra... Opuscoli, Brochure, Dichiarazioni e Ringraziamenti... Per un inserimento...

ABONAMENTO.

Per tutti i giornali, tranne la Domenica... Un numero separato, contenente...

Dalle vette del Gianicolo

La situazione... La Camera... Il processo di Teramo... Roma, 29 marzo...

LA GUERRA ANGLI-BORRA

Funerali di Joubert. Si telegrafa da Pretoria 30: Nel pomeriggio, seguirono i funerali di Joubert...

Condolganze della regina Vittoria

La Manchester Guardian annuncia che la regina Vittoria ha fatto telegrafare a lord Roberts...

BUENOS AYRES INONDATA

200 famiglie senza tetto. Dopo le inondazioni e la peste abbiamo l'inondazione. Da lunedì piove senza un minuto di tregua...

Stella mattutina

Romanzo. Umberto di Chamery. Venivano le stesse le signore, le due, Ned, Emma, ed Angiolina...

IN FRIULI

(Impressioni). IV. LA RIVIERA.

Perché questo cielo ostinatamente sorride, perché al vespero si stinge di oro pallido come un velivolo trasparente...

LA RIVIERA

Il cielo è ostinatamente sereno, l'orizzonte gialliccio al vespero sulle case, per gli androni spalancati, per le silenziose finestre...

LA RIVIERA

Oh! questa notte è serena, ma terribile! Passano e si agitano zitte come ombre le fiandre, tra il puzzo nauseante del fango...

LA RIVIERA

Ma la lunga processione bruna delle fiandre sbocca dall'antro che ora è buio, buio, buio, un argenteo. Silenzioso, processione, e alla loro passata ammossa il grillo talpa si tace per riprendere fiato.

LA RIVIERA

Ed era invero un proprio ed intenso piacere il suo, quando, entrando in una casa, vedeva per il primo un certo dardo su cui aveva lavorato dieci mesi...

LA RIVIERA

Ed era strano e grazioso vederla china su quelle sette splendide, colle agli e bianche dita sempre in lavoro, abili e bianche dita che facevano nascere a quelle delle dita agguce preziose bellezze incomparabili.

IN FRIULI

(Impressioni). IV. LA RIVIERA.

Perché questo cielo ostinatamente sorride, perché al vespero si stinge di oro pallido come un velivolo trasparente...

LA RIVIERA

Il cielo è ostinatamente sereno, l'orizzonte gialliccio al vespero sulle case, per gli androni spalancati, per le silenziose finestre...

LA RIVIERA

Oh! questa notte è serena, ma terribile! Passano e si agitano zitte come ombre le fiandre, tra il puzzo nauseante del fango...

LA RIVIERA

Ma la lunga processione bruna delle fiandre sbocca dall'antro che ora è buio, buio, buio, un argenteo. Silenzioso, processione, e alla loro passata ammossa il grillo talpa si tace per riprendere fiato.

LA RIVIERA

Ed era invero un proprio ed intenso piacere il suo, quando, entrando in una casa, vedeva per il primo un certo dardo su cui aveva lavorato dieci mesi...

LA RIVIERA

Ed era strano e grazioso vederla china su quelle sette splendide, colle agli e bianche dita sempre in lavoro, abili e bianche dita che facevano nascere a quelle delle dita agguce preziose bellezze incomparabili.

IN FRIULI

(Impressioni). IV. LA RIVIERA.

Perché questo cielo ostinatamente sorride, perché al vespero si stinge di oro pallido come un velivolo trasparente...

LA RIVIERA

Il cielo è ostinatamente sereno, l'orizzonte gialliccio al vespero sulle case, per gli androni spalancati, per le silenziose finestre...

LA RIVIERA

Oh! questa notte è serena, ma terribile! Passano e si agitano zitte come ombre le fiandre, tra il puzzo nauseante del fango...

LA RIVIERA

Ma la lunga processione bruna delle fiandre sbocca dall'antro che ora è buio, buio, buio, un argenteo. Silenzioso, processione, e alla loro passata ammossa il grillo talpa si tace per riprendere fiato.

LA RIVIERA

Ed era invero un proprio ed intenso piacere il suo, quando, entrando in una casa, vedeva per il primo un certo dardo su cui aveva lavorato dieci mesi...

LA RIVIERA

Ed era strano e grazioso vederla china su quelle sette splendide, colle agli e bianche dita sempre in lavoro, abili e bianche dita che facevano nascere a quelle delle dita agguce preziose bellezze incomparabili.

IN FRIULI

(Impressioni). IV. LA RIVIERA.

Perché questo cielo ostinatamente sorride, perché al vespero si stinge di oro pallido come un velivolo trasparente...

LA RIVIERA

Il cielo è ostinatamente sereno, l'orizzonte gialliccio al vespero sulle case, per gli androni spalancati, per le silenziose finestre...

LA RIVIERA

Oh! questa notte è serena, ma terribile! Passano e si agitano zitte come ombre le fiandre, tra il puzzo nauseante del fango...

LA RIVIERA

Ma la lunga processione bruna delle fiandre sbocca dall'antro che ora è buio, buio, buio, un argenteo. Silenzioso, processione, e alla loro passata ammossa il grillo talpa si tace per riprendere fiato.

LA RIVIERA

Ed era invero un proprio ed intenso piacere il suo, quando, entrando in una casa, vedeva per il primo un certo dardo su cui aveva lavorato dieci mesi...

LA RIVIERA

Ed era strano e grazioso vederla china su quelle sette splendide, colle agli e bianche dita sempre in lavoro, abili e bianche dita che facevano nascere a quelle delle dita agguce preziose bellezze incomparabili.

NOTIZIE ITALIANE

La riunione delle opposizioni. Roma 1 - Oggi si sono radunati i due comitati dell'opposizione...

LA RIVIERA

Oh! questa notte è serena, ma terribile! Passano e si agitano zitte come ombre le fiandre, tra il puzzo nauseante del fango...

LA RIVIERA

Ma la lunga processione bruna delle fiandre sbocca dall'antro che ora è buio, buio, buio, un argenteo. Silenzioso, processione, e alla loro passata ammossa il grillo talpa si tace per riprendere fiato.

LA RIVIERA

Ed era invero un proprio ed intenso piacere il suo, quando, entrando in una casa, vedeva per il primo un certo dardo su cui aveva lavorato dieci mesi...

LA RIVIERA

Ed era strano e grazioso vederla china su quelle sette splendide, colle agli e bianche dita sempre in lavoro, abili e bianche dita che facevano nascere a quelle delle dita agguce preziose bellezze incomparabili.

LA RIVIERA

Ed era invero un proprio ed intenso piacere il suo, quando, entrando in una casa, vedeva per il primo un certo dardo su cui aveva lavorato dieci mesi...

LA RIVIERA

Ed era strano e grazioso vederla china su quelle sette splendide, colle agli e bianche dita sempre in lavoro, abili e bianche dita che facevano nascere a quelle delle dita agguce preziose bellezze incomparabili.

LA RIVIERA

Ed era invero un proprio ed intenso piacere il suo, quando, entrando in una casa, vedeva per il primo un certo dardo su cui aveva lavorato dieci mesi...

LA RIVIERA

Ed era strano e grazioso vederla china su quelle sette splendide, colle agli e bianche dita sempre in lavoro, abili e bianche dita che facevano nascere a quelle delle dita agguce preziose bellezze incomparabili.

NOTIZIE ESTERE

La porta aperta in Cina. Londra 31 - Alla Camera dei Comuni, Brodrick, rispondendo ad analoghe interrogazioni, dichiara che l'Inghilterra si sforza con la Potenza per assicurare il mantenimento dell'ordine a porta aperta in Cina.

Calendoscopio

Stimando storia. 21 aprile 1849 - Il popolo di Genova, dopo la sconfitta di Novara, non volendo assoggettarsi alla pace imposta dagli austriaci, Piemonte e Savoia, si mette in rivoluzione. Un pensiero al giorno. Il re non vuole vedere un uomo glorioso premezzato di quello che la società gli rimprovera. L'arabo è l'ero di chi egli chiama il suo popolo. Il re non vuole vedere un uomo glorioso premezzato di quello che la società gli rimprovera.

PROVINCIA

Taranto, 30 marzo. Dimissioni del portafoglio. Giorni sono il nostro procuratore fu costretto di sospendere il suo servizio, causa il misero stipendio che percepiva, cioè 20 centesimi al giorno. Egli si spese che gli occorrevo nei soli Comuni nei quali doveva giornalmente portare la corrispondenza, questi centesimi gli andavano a voto. Il nostro procuratore era uno dei più adatti, e tutti qui del paese ne erano soddisfatti. L'onestà era un tanto, se per un piccolo aumento di paga che chiedo, non avessi da riprendere il servizio. In quanto si spara che qui ha l'obbligo, provveda a tempo per il meglio. Ora, in via, provvisoria, abbiamo per portafoglio un ex venditore di giornali, il quale, sebbene non abbia ancora molta pratica, disimpegna abbastanza bene il suo servizio, ma credo che anche per lui (sebbene poco esigente) non siano sufficienti 20 centesimi al giorno. E la buca per le lettere nel borgo d'Anova quando l'avremo.

Al valore civile.

In seguito a proposta della Giunta municipale di San Pietro al Natosio, il Ministero conferì la medaglia di bronzo al valor civile al signor Giovanni Dandolo di Tarcento, per aver salvato una bambina dalle acque del Natosio.

Colpito da paralisi.

Il signor Quartano Giuseppe, da San Vito al Tagliamento, mentre si recava al Mandicchio, a notificare la morte del cognato Francesco Zampese, fu colpito da para-

Chiamate sotto le armi per l'anno corrente.

Nel 1900 sono chiamati per l'istruzione, i seguenti militari: 1. militari di 1.ª categoria della classe 1875, iscritti agli alpini; 2. militari di 1.ª categoria della classe 1870, iscritti alla milizia mobile degli alpini; 3. militari di 1.ª categoria della classe 1875, iscritti all'artiglieria da montagna. Per l'agosto 3 per giorni: 20. I militari di 1.ª categoria della classe 1875, iscritti all'artiglieria da fortezza. Per i sottufficiali e caporali maggiori compresi in questa chiamata, la presentazione sotto le armi sarà anticipata di 8 giorni. 2. I militari di 1.ª categoria della stessa classe 1875, iscritti al genio specialista, zappatori, minatori, e pontieri, escluso il treno addeuzione di coloro che, all'epoca della chiamata si trovassero nel territorio dei distretti di Cagliari, Sassari o che già avessero risposto alla chiamata del 29 maggio in Sardegna. Per il 28 agosto, e per i giorni 28 i militari di 1.ª categoria della classe 1875, iscritti ai granatieri, fanteria e bersaglieri, di tutti i distretti del Regno, eccettuati, beninteso, quelli che trovandosi nel territorio dei distretti di Cagliari e Sassari, già avessero risposto alla chiamata del 28 maggio.

Incendio.

L'altro giorno sviluppavasi il fuoco nella tettoia di Giuseppe Bertoloni, a Bagnaria Arsa, che in breve rimase distrutta, nonostante il pronto accorrere dei vicini, producendo un danno assicurato di circa 250 lire. Non è accertata la causa dell'incendio.

Il bando a una nostra compresina degli imperiali regi Stati.

Il Tribunale Circolare di Gorizia condannava, tempo fa, l'operaista Orsola Migliorini, d'anni 22, da Maiano, a cinque mesi di carcere duro per offesa alla Maestria Sovrana, e ciò su denuncia di una compagna di lavoro della Migliorini. Del fatto, il *Bozza* è suo tempo si è occupato.

Redde rationum.

A Fagagna fu arrestato Giacomo Caparini da San Daniele, che deve scontare 41 giorni di detenzione per renitenza alla leva.

Per affraggio.

A Propetto fu deprezzato Antonio Mancolini che estragge la guardia di finanza Luigi Bertoli.

Per la Pasqua.

A Pordenone, ignoti del pollaio di Elena Stefanoni involarono 3 galline del valore di lire 6.

Quel dei salami.

A Gonnars, Germano Boomo con falsa chiave rubava a Giacomo Buldo, salami, per lire 3.

Beneficenza.

Offerta fatta in onore del morto reverendo don Gio. Battista de Carli, alla Congregazione di carità di Gemona.

Al Patronato scolastico di Gemona.

Famiglia Simonetti lire 2, Sabiani Rosa ved. Tod. 0.40, Sabiani Giuseppe 0.40, Pitali Caterina ved. Sabiani 0.40, Sabiani Margherita ved. Angeli 0.40, Balducci cav. don Valentino 2, Balducci Luigi la March. 2, Colari, Giuseppe Vittorio 0.40.

Da vendere ed anche affittare.

Una casa senza mobilio: Casa di villeggiatura, da adibirsi anche ad uso albergo, con giardino, orto, ed appezzamento di terreno di circa metri quadrati settanta, sita a 50 metri dalla stazione di Tarcento (Friuli).

UDINE

Leva sui nati nel 1880.

La sessione di leva per il 1880 si aprirà il 25 aprile. L'estrazione a sorte incomincerà il 17 maggio e l'estate definitiva il 18 giugno. La sessione si chiuderà il 16 settembre.

Camera di commercio.

Aumento delle tasse sui trasporti ferroviari. La Gazzetta Ufficiale del 29 marzo pubblica la legge circa il provvedimento definitivo per gli istituti di previdenza del personale ferroviario.

Vita militare.

Il tenente Bruno di Tornaforte del 12 cavalleria Saluzzo è stato promosso a capitano.

Personale della Dogana.

Gotti, ufficiale di Dogana a Udine è trasferito a Forinza, Rubazza, da Rondebba a Udine o Rigoni, da Genova a Pontebba.

La gita dei alpini.

L'ora, una cinquantina di alpini della U. V. U. si recarono in gita a Martignacco. Fece ritorno in città verso sera.

Concerto sospeso.

Il concerto che avrebbe dovuto aver luogo stasera alla Società dell'Unione è stato rimandato poiché non poterono giungere da Vienna i quattro maestri, causa la loro caduta nella capitale austriaca in così enorme quantità, che non permisero loro di mettersi in viaggio.

Tram cittadino.

Ieri è andato in attività l'orario estivo che comincia alle ore 7 ant., e termina alle ore 9 pom.

Tentato suicidio.

Negri Maria fu Angela di anni 15, abitante fuori porta Aquileia lavora presso la fabbrica di voluti di Domenico Kaiser in via Treppo.

Soldato ferito.

Ieri nella caserma di Sant'Agostino, un soldato stava strigliando il suo cavallo, quando questi lanciò un potente calcio ad una gamba del soldato, da farlo stramazzone al suolo.

Il mistero di Verona.

Sabato alle ore due pom. si è radunata la Camera di Consiglio del Tribunale di Verona e su conforme proposta del P. M. prese la seguente deliberazione.

Il morillo.

Sabato furono denunciati 5 casi nuovi ed un decesso, e ieri 6.

Villò Congresso medico interprovinciale Lombardo-Veneto.

Il Congresso medico interprovinciale Lombardo-Veneto tenutosi in Corno del decorso anno, com'è noto, sedelamava Padova a sede del futuro Congresso.

Truffatori condannati.

Sporri Antonio fu Francesco, d'anni 32, e Padovani Giovanni fu Nicolò, d'anni 34, entrambi da Udine, detenuti, imputati di parecchie truffe commesse, vennero condannati: il primo a mesi 2 e giorni 10 di reclusione e 120 lire di multa ed il secondo a mesi 3 e giorni 15 di reclusione e 140 lire di multa.

IL PROCESSO METZ

ALLE ASSISE DI PADOVA

Udienza ant. del 1.º

L'udienza si apre coll'altolamento di Maria Zago, cameriera dell'accusato, il marchese Castiglioni ammette di aver parlato sui fatti esposti intorno al dono del Metz.

Luigi Pascolo, altro samiatore di Metz, trovavasi in casa quando avvenne il famoso colloquio per la faccenda della cavalla fra il Metz e udì il Mio che ritornò a insultare e ad ingiuriare il Metz.

Udienza pomeridiana. La difesa chiede il rinvio.

Aperta l'udienza, l'Avv. Indimichiedo che il processo venga ripreso mercoledì e ciò, per lasciare il tempo necessario all'interrogatorio dei testimoni, da assumersi a domicilio. Si decide di riprendere il processo mercoledì venturo alla 8.30.

Avv. Pagan. Cosa chiede che siano fatte alcune domande ad teste Giovanni. Il P. M. si oppone, ma il Conte respinge la domanda della difesa.

Amalia Bruggina vedova Bartuzzi è la matrina del morto. La mattina del 7 settembre 1898 vide che il figliastro, in seguito alla percossa ricevuta la sera prima dal padrone, aveva una livida sotto l'occhio.

Luigi Suta, ndr. taluno consiglia il Mio ad andarsene dal Metz, per vendicarsi della percossa, ma il potere glielo ebbe a dire: « Non vado per farne copiare ».

Angelo Moretto è un altro dei giovani che fecero parte della Comitiva. Non pur si accorse che il Mio fosse rimasto indietro. Giacomo Mio non aveva un mano bastone.

Enrico Scantimburgo d'anni 14, aveva avuto ordine dal Metz, la sera del 7, di svegliarlo alla mattina dopo alle 4, per andare assieme all'ocellanda.

Caterina Pascolo la sera del 7 assistè al padrone il bastone. Era proprio quello che vede sul tavolo.

Angelo Basso da Villata di Chions, vide Lama accatare all'occhio del Mio prodotta da un calcio di un cavallo. Il Mio avrebbe espresso l'intenzione di vendicarsi. Anzi avrebbe pronunziato queste testuali parole: « Cosa doveva farne copiare? Entro un mese è ancora prima, se me la pagherà ».

Santo Trevisan narra di aver mandato la figlia in casa Metz. Questi aveva delle cattive intenzioni. Allora la ragazza si mise a gridare e scappò.

Incidente rumoroso. A questo punto Metz si alza e facendo uscire il braccio dalla gabbia chiede di parlare. È pallidissimo.

Egli vuol far sapere che in paese il testo è conosciuto per molto. Descrive l'incidente come un incidente abietto, narra che vendette la propria moglie per cento lire.

Teste. Queste sono cattiverie, sono calunnie! Metz. No; questa xe la verità. Teste. Tasi, tasi!

Incidente. Il presidente introdottò il teste Primolo Luigi, il quale narra che quando passava dinanzi alla casa Metz, questi gli azzava contro i cani, forse perché non lo salutava.

In fine di seduta vengono sentiti i testi Breda Marco, Giuseppe Messon e Bernardo Calore, brigadiere del carabinieri, che conferma il suo rapporto.

Udienza e levata.

Carta geologica agraria del podere d'istruzione del R. Istituto Tecnico di Udine e dintorni. Il Bullatino dell'Associazione agraria friulana, del 28 marzo p. p., pubblica un secondo lavoro (il primo fu pubblicato l'anno scorso) sulle Carte agronomiche del Friuli.

La prima parte riguardava appaiamente il territorio di San Giorgio della



